

QUARTETTO VOCALE E PIANOFORTE A QUATTRO MANI

IN LIEBE

Soprano - Stela Dicusarã

Mezzosoprano - Valentina Vanini

Tenore - Alessandro Vannucci

Baritono - Lorenzo Bonomi

Pianoforte a quattro mani - Francesca Cesaretti, Ilaria Torresan



Brahms – Liebeslieder Walzer op. 52 (per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani)
23 min.

Schubert/Brahms – 20 Ländler D 366, D 814 (per pianoforte a 4 mani)
15 min.

Brahms – Neue Liebeslieder Walzer op. 65 (per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani)
20 min.

Caratteristiche

Dalla passione per la musica di Brahms nasce **In Liebe**, sestetto di giovani cantanti e pianiste provenienti da tutta Italia. L'organico è del tutto insolito: **quartetto vocale e pianoforte a quattro mani**. Le voci soliste di **Stela Dicusară, Valentina Vanini, Alessandro Vannucci e Lorenzo Bonomi** si amalgamano alla perfezione in questo tipo di repertorio. Al pianoforte **Francesca Cesaretti e Ilaria Torresan**, pianiste molto competenti nell'ambito del duo pianistico.

Il gruppo si dedica da tempo ai Liebeslieder Walzer op. 52 e ai Neue Liebeslieder Walzer op. 65 di J. Brahms ed è unito dal desiderio di scoprire e approfondire un repertorio così poco affrontato nelle sale da concerto italiane.

Il sestetto decide di chiamarsi "In Liebe", ricordando così la tipica modalità di Brahms di firmare le sue lettere.

L'entusiasmo porta a ideare nuovi progetti in ambito Liederistico e soprattutto alla registrazione, nel 2017, di un **CD** dedicato ai Ländler per pianoforte a quattro mani di Schubert, trascritti dallo stesso Brahms, e ai sopraccitati cicli di Brahms. Il **CD** è stato pubblicato nel 2019 per la casa discografica Da Vinci Classics.

Il Sestetto si esibisce in concerto con grande consenso di pubblico e critica in diverse città italiane (Parma, Padova, Rimini, Milano, Repubblica di San Marino e Ravenna).

Questo repertorio poco affrontato è un tesoro prezioso da valorizzare e da far conoscere ma è anche ideale per esaltare il tema ispiratore per eccellenza: l'**Amore**.

Il critico musicale e illustre chirurgo, Theodor Billroth scriveva al suo amico Brahms in merito ai Liebeslieder: *"Amo il romanticismo, fantastico incanto che è diffuso in tutti i tuoi Lieder. Tu sai in modo meraviglioso trasfigurare il testo: sì, potrei dire, talvolta spiegarlo attraverso la musica. Testi che sono quasi incomprensibili diventano subito interessanti nella melodica bellezza formale..."* Citando Hermann Deiters: *"Ci si dica se il nostro tempo ha mai prodotto una sola opera simile a questa"*. Potremmo domandarcelo ancor oggi, a ben più di un secolo di distanza.

Attrezzatura e note tecniche

Pianoforte a coda presente in loco o noleggiato. Nel programma di sala sarà necessario inserire i testi delle poesie delle opere presentate in tedesco con annessa traduzione in italiano per favorire il pubblico nell'ascolto e nella comprensione integrale.

Per la musica e per le presentazioni, in spazi aperti molto grandi, è necessario un impianto audio con microfono.

Video/Audio

Album su Spotify

<https://open.spotify.com/album/1suwfAb2hbegHuGQFcrqUr?si=wU9D8ehyRmaiYIFM4haqZQ>

Live https://www.youtube.com/channel/UCi5o4ML_j-9uAGRDKAq6a5A/

Contatti

Francesca Cesaretti 333.21.49.526

cesarettifrancesca@gmail.com

<https://francescacesaretti.com>

Biografie



Stela Dicusară, soprano, viene ammessa al Conservatorio “A. Boito” di Parma dove studia sotto la guida del soprano Donatella Saccardi. Si laurea nello stesso conservatorio con lode. Nel 2014 canta in “West side story” di L. Bernstein nel ruolo di Rosalia. Nel 2016 debutta ne “Le nozze di Figaro” (ruolo di Susanna) e nell’ambito della rassegna “Happy Birthday Mister Reich” è soprano secondo nel “Tehillim– Psalm” (1981). Nel 2017 debutta ne “La serva padrona” presso l’Auditorium del Carmine di Parma e presso il Festival Onde Musicali. Nel 2018 debutta in “Hänsel und Gretel” (ruolo di Sabbiolino) presso il Teatro Regio di Parma. Dal 2016 fa parte del sestetto In Liebe, gruppo formato da giovani musicisti con i quali approfondisce i Liebeslieder Walzer op. 52 e op. 65 di J. Brahms. Con loro incide un CD che è stato pubblicato nel 2019 dalla Casa Discografica Da Vinci Classics e si esibisce in svariati concerti a Parma, Rimini, Milano, Padova, Repubblica di San Marino. Partecipa alla rassegna “Prima che si

alzi il sipario” tenuta nel ridotto del Teatro Regio di Parma per la presentazione de “Le nozze di Figaro” e “Giovanna d’Arco”. Nel 2019 debutta nel ruolo di Anne nel monodramma “Das Tagebuch der Anne Frank” di G. Frid a Linz in Austria. Debutta anche il ruolo di Carlotta ne “La finta tedesca” e il ruolo di Lauretta in “Gianni Schicchi”. Recentemente ha vinto il secondo premio nel Concorso Lirico Internazionale Crescendi. Partecipa attivamente in diversi recital per il Verdi Off- Festival Verdi di Parma. A novembre 2019 interpreta il ruolo di Alice nell’opera omonima di Stefano Seghedoni per la rassegna di opere MICRON XV edizione. Si perfeziona con Roberto de Candia, Luca Salsi, Daniela Barcellona, Fiorenza Cedolins, Eva Mei, Peter Nelson, Jan Schultsz, Fabio Biondi, Giulio Zappa e Federico Maria Sardelli.



Valentina Vanini, mezzosoprano della provincia di Reggio Emilia, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio A. Boito di Parma sotto la guida di Adriana Cicogna. Partecipa a numerose masterclass internazionali in canto barocco, lirico e musica vocale da camera con Claudio Cavina (Direttore della Veneziana), Dalton Baldwin, Sonia Ganassi, Stacey Bartsch (Università di Graz), Thomas Busch (Conservatorio di Mantova). Si è Laureata al Master Biennale di II Livello con 110 e lode nel Dicembre 2017. Vincitrice di premi nazionali e internazionali in musica vocale da camera: Primo Premio Conservatorio di Milano (Sezione Musica da Camera), Primo premio Assoluto al Concorso Etruria sezione, Secondo Premio alla II edizione del Concorso Internazionale Elsa Respighi di Verona, Secondo Premio al Concorso Pietro Argento di Gioia del Colle, Secondo Premio al Concorso Internazionale Cobelli di Brescia. Ha formato un duo vocale da camera stabile nel 2016 con la pianista Giuseppina

Coni (Duo Vanini Coni) con cui esegue prevalentemente repertorio cameristico del ‘900, e dal 2009 ha un Duo stabile con il pianista Marco Santità (RaRe Duo) con cui esegue prevalentemente liederistica tedesca, dal 2018 ha costituito l’Emblema Ensemble con cui esegue repertorio cameristico barocco. Si è esibita presso: Accademia Filarmonica Romana, la Società del Quartetto di Milano, Istituto Francese di Napoli, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Alighieri di Ravenna, Ravenna Festival, Festival di Spoleto, Teatro Regio di Parma, Auditorium del Gonfalone di Roma, Teatro Valli di Reggio Emilia, Teatro Cucinelli, Museo del Novecento di Milano, Auditorium Puccini di Milano, Stagione concerti di Gressoney. Ha debuttato al Ravenna Festival 2015 nell’ Opera di Adriano Guarneri in prima assoluta, che ha replicato al Festival Dei Due Mondi di Spoleto a Luglio 2016. Ha registrato Lieder Esoterici e

Folk Medley per il disco Mario Totaro Chamber works del pianista compositore Mario Totaro, uscito ad Ottobre 2016 con l'etichetta Preludio.

Il prossimo anno inciderà un disco dedicato alla lirica da camera di Mario Castelnuovo Tedesco con l'etichetta Tactus, e un disco per il compositore Federico Biscione.

Specializzata in repertorio cameristico i suoi impegni artistici la vedono protagonista sia in produzioni di musica sacra, liederistica, musica contemporanea.

Cosa dicono di lei: "... Valentina Vanini con vocalità morbida ed estremamente duttile nella bellissima gamma di chiaroscuri mezzosopranili...; (C. Mambelli) "...Voce di mezzosoprano lucente..." (N. Carusi) "...conferma l'eclettismo della Vanini dal sorprendente caleidoscopio vocale, capace di scivolare agevolmente dal trillo gioioso alla più scura drammaticità.."; (A. Tartagni).



Alessandro Vannucci, nato a Massa-Carrara il 19/08/1992 e diplomatosi presso il Liceo Artistico F. Palma nell'anno 2010/2011, attualmente frequenta il Primo anno di Triennio di Canto Lirico presso il Conservatorio A. Boito di Parma, sotto la guida di Donatella Saccardi.

Nel Marzo 2015 ha cantato come Tancredi nell'allestimento del "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di C. Monteverdi tenutosi presso l'Auditorium del Conservatorio.

Nel Febbraio 2016 ha debuttato come Don Eusebio nella farsa Rossiniana "L'Occasione fa il ladro" svoltasi presso il Teatro Regio di Parma.

Nel Marzo 2016 ha cantato come tenore (falsetto) nel sestetto vocale "Ancora odono i Colli" di Sylvano Bussotti durante la conferenza "L'Aura ritrovata".

Nell'Aprile 2016 ha eseguito due cantate di Bach presso la conferenza "Invito alla Musica".



Lorenzo Bonomi, baritono, si avvicina alla musica attraverso lo studio del pianoforte all'età di 7 anni, per poi iniziare a studiare canto a 16. Attualmente membro attivo della compagnia milanese di teatro in musica La Dual Band, debutta su palchi quali le Fonderie Limone di Torino e il Teatro Binario 7 di Monza. Si esibisce in diversi contesti musico-teatrali, tra i quali "Imparolopera" presso il Teatro Regio di Parma, nella parte di Falstaff, dall'omonima opera verdiana, e Dulcamara, dall'Elisir d'Amore di Donizetti. Frequenta il conservatorio Arrigo Boito di Parma studiando con il soprano Donatella Saccardi, e conseguendo nell'aprile 2016 la laurea di primo livello, a pieni voti e con lode. Partecipa all'esecuzione di Laborintus II di Luciano Berio, diretto dal maestro Danilo Grassi presso il Teatro Due di Parma. Nel contesto del Festival Verdi 2015/2016 lavora con il Teatro Lenz come cantante e attore solista nella produzione Verdi Re Lear. Lavora come corista presso il Teatro Regio di Parma

in occasione del Festival Verdi 2016, nella produzione di Masnadieri e Don Carlo, quest'ultimo diretto dal Maestro Oren, e successivamente nella stagione lirica in Bohème di Puccini. Nel giugno 2017 partecipa alla festa della musica di Orange in Francia come corista assieme sempre al Coro di Parma, in occasione di una diretta nazionale francese. Sempre in Francia, il mese successivo, si esibisce come cantante/attore con la Dual Band nel festival di teatro "Jours de théâtre" di Estagel. In occasione del Festival Verdi 2017/2018 partecipa come corista alle produzioni di Jerusalem, con la regia di Hugo De Ana, e del Requiem, mentre parallelamente collabora con il Teatro Valli di Reggio Emilia sempre in veste di corista nel Trovatore. Il 17 novembre 2017 a Collecchio interpreta Uberto nella Serva Padrona con la regia di Giuseppe Gaiani. Il 18 novembre 2017 si esibisce come solista al Teatro Grande di Brescia, interpretando il brano "Dolorosa" di Giulio Tonelli e "Ancora odono i colli" di Sylvano Bussotti. Ad aprile 2018 lavora come corista presso l'Opéra di Monte-Carlo nella produzione di "I Masnadieri" di Verdi, con la regia di Leo Muscato.



Francesca Cesaretti, originaria di Rimini, ha studiato pianoforte con il M° Giuliano Mazzocante, diplomandosi presso il Conservatorio “G. Braga” di Teramo nel 2009 e partecipando in seguito a numerose Master class con i M° Rina Cellini, Giovanna Musiani, Bruno Canino, Pier Narciso Masi, Riccardo Risaliti, Filippo Faes. Nel 2013 consegue la laurea di II livello in Pianoforte, presso il Conservatorio “G. Lettimi” di Rimini, con una tesi sull’opera pianistica di Brahms, e nel 2016 la laurea di II livello in Musica da camera, presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma con il M° Pierpaolo Maurizzi. Attualmente prosegue i propri studi pianistici con il M° Andrea Padova.

Agli studi musicali affianca anche quelli universitari con la laurea in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo musicale, nel 2005 presso l’Università degli Studi di Bologna con il massimo dei voti e la lode. La sua tesi di laurea sulla conservazione dei dischi d’epoca, la porta a compilare un catalogo di 17.000

dischi antichi del Museo del Disco di Sogliano al Rubicone in collaborazione con l’Università degli Studi di Bologna.

Dal 2008 è docente di pianoforte, ora presso la Scuola di Musica Mikrokosmos di Ravenna, l’Associazione Suoni in Tasca a Campiano e il Museo Renzi a San Giovanni in Galilea. Per le sue classi di allievi organizza inoltre Masterclass con docenti esterni, gite, saggi, concerti e ogni estate il “campeggio musicale”, esperienza comunitaria a contatto con la natura e la musica.

Dal 2010 è direttrice artistica del Festival di musica classica “Suono diVino” a Sogliano al Rubicone.

Si rivela particolarmente sensibile nell’ambito del sociale, facendo esperienze a insegnare pianoforte a bambini non vedenti e a portare la musica in concerto presso comunità terapeutiche, ospedali e case di riposo. Dal 2017 apre la sede dell’Associazione nazionale Donatori di Musica presso il reparto di oncologia dell’ospedale di Rimini, organizzando concerti con musicisti di fama internazionale.

Dal 2008 si propone nella formazione del duo pianistico con Davide Tura, suonando con successo a Roma, Milano, Torino, Napoli, Budapest, Varese, Livorno, Parma, Venezia, Reggio Calabria, Lecco, Ischia, Chieti, Rimini, ecc...

Di particolare rilievo è il progetto di studio e di concerto del 2018 in collaborazione con la studiosa Anna Maria Tamburini e l’Associazione Agostino Venanzio Reali, dove alcuni brani di Bach, Chopin e Brahms, vengono da lei suonati e abbinati alla lettura di componimenti poetici di Agostino Venanzio Reali, in un dialogo immaginario di versi e suoni accomunati nei temi (la notte, la malinconia, la pace, la fede, ecc...) e nelle affinità emotive.

Dal 2016 suona nella insolita formazione del sestetto In Liebe. Oltre che a presentarsi in concerto in diverse sedi italiane, conduce e realizza la pubblicazione di un CD, uscito nel 2019 per Da Vinci Classics, dedicato ai cicli dei Liebeslieder op. 52 e 65 di Brahms per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani e i Ländler per pianoforte a 4 mani di Schubert, trascritti dallo stesso Brahms.



Ilaria Torresan, nata a Montebelluna nel 1991, inizia lo studio del pianoforte all’età di sette anni. Nell’ottobre 2014 consegue la laurea di I livello presso il Conservatorio B. Marcello di Venezia, sotto la guida del M° Luca Romagnoli, e nel marzo 2017 consegue la Laurea di Secondo Livello in pianoforte (indirizzo interpretativo) presso il Conservatorio A. Boito di Parma con il massimo dei voti, nella classe del M° Giampaolo Nuti.

Ha partecipato a diverse masterclass e corsi di perfezionamento con insegnanti come Boris Petrushansky (Accademia Incontri col maestro di Imola), Gerlinde Otto (Accademia Liszt di Budapest), Andrea Bambace, Filippo Faes, Rasa Biveiniene Jakutyte, Emanuele Torquati, Irina Chukosvkaya, Boris Bekhterev e inoltre con Ivan Rabaglia (Trio di Parma) per quanto riguarda la musica da camera e Emilia Fadini per quanto riguarda il repertorio mozartiano. In ambito Liederistico, si è perfezionata con Mirco Guadagnigni, Karl Kammerlander e Detlef Roth.

Come solista, si è esibita più volte alla sala Mozart, presso la Regia Accademia Filarmonica di Bologna. Nel luglio 2012 collabora come cantante con l'ensemble vocale Oktoechos, diretto dal M° Lanfranco Menga, nell'ambito della rassegna Lo spirito della Musica di Venezia, in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia.

Ha svolto il ruolo di Maestro collaboratore e di palcoscenico per le produzioni La cambiale di matrimonio, La scala di seta e Il signor Bruschino di Rossini (Teatro Malibran di Venezia, 2014, e Teatro nuovo di Mirano, 2016 e 2017), Rita (Palazzo Pisani di Venezia, 2014) e Elisir d'amore (Auditorium del Carmine, Parma, 2015), entrambe di Gaetano Donizetti, Bastiano e Bastiana di Mozart (Teatro Da Ponte, Vittorio Veneto, 2016). Ha inoltre svolto il ruolo di maestro collaboratore e al cembalo per l'opera Le nozze di Figaro di Mozart come ospite presso il Music Brooklyn Theater con la Metro Chamber Orchestra a New York nel giugno 2016. Ha svolto per due anni il ruolo di pianista accompagnatrice delle classi di canto presso il Conservatorio di Parma.

In ambito cameristico collabora stabilmente con il soprano Susan Anne Proctor, con la quale ha formato il Duo Althea, e con il soprano Olga Scalone, con cui ha intrapreso un progetto musicale incentrato sulla figura femminile durante la Grande Guerra, dal titolo Il soldato innamorato, che l'ha portata ad esibirsi, fra gli altri luoghi, a Brunico, Bolzano e Bressanone.

Ha inoltre preso parte ad un progetto musicale in collaborazione con Ca' Foscari Alumni, dedicato al repertorio vocale americano del Novecento, ed incentrato sulla figura di Lionello Perera, che l'ha vista esibirsi presso le Sale Apollinee del Gran Teatro La Fenice di Venezia e che è stato in seguito registrato presso la sala Mahler di Dobbiaco, e andato poi in onda in versione radiofonica per Radio 3 il 15 gennaio 2017 in occasione delle celebrazioni dei centocinquant'anni dalla nascita di Arturo Toscanini. Ha eseguito più volte l'integrale dei Liebeslieder Walzer op. 52 e Neue Liebeslieder Walzer op. 65 di Brahms per pianoforte a quattro mani e quartetto vocale; delle due opere ha realizzato, con il sestetto In Liebe, un'incisione discografica nell'agosto 2017, pubblicata per Da Vinci Edition nel 2019.

Ha collaborato con il Festival Verdi di Parma come pianista accompagnatrice. Nell'ambito dell'accompagnamento pianistico si è perfezionata con il M° Stefano Gibellato (Teatro La Fenice di Venezia) e ha preso parte a un corso di alto perfezionamento svoltosi presso il Teatro Comunale di Treviso. Ha inoltre lavorato come pianista del coro, di sala, al balletto e come maestro di palcoscenico presso l'Opera Royal de Wallonie a Liegi da dicembre 2017 a marzo 2018.

